

DIFESA Carciofo 2025 v1													
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
PERONOSPORA	Bremia sp.	Interventi chimici: - solo in concomitanza di primavere ed autunni piovosi. - il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotropiche in miscela con s.a. di contatto.	Interventi agronomici: - evitare gli impianti fitti - distruggere i residui delle piante infette - ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate.	Prodotti rameici	Si					28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Al massimo 3 interventi all'anno contro avversità, escluso quanto previsto al capitolo 5 dei “PRINCIPI GENERALI “		
				Fosetil alluminio									
				Cymoxanil									
				Azoxystrobin				2					
				Pyraclostrobin									
				Metalaxil-M			2						
				Mandipropamid				2					
OIDIO DEL CARCIOFO	Leveillula taurica	Interventi chimici: - limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi chimici: - in presenza di attacchi intensi utilizzare una s.a. sistemica+zolfo.  Interventi agronomici: - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - evitare gli impianti fitti.	Zolfo	Si						Al massimo 3 interventi all'anno contro l'avversità escluso quanto previsto al capitolo 5 dei “PRINCIPI GENERALI “		
				Bicarbonato di potassio	Si								
				Bacillus amyloliquefaciens	Si								
				Tebuconazolo				1	2	Fra gli IBE . Al massimo n° 1 IBE candidato alla sostituzione .			
				Penconazolo						Fra gli IBE			
				Tetraconazolo						Fra gli IBE			
				Azoxystrobin					2				
				Pyraclostrobin									
				Fluxapyroxad					2				
				Boscalid									

MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - curare il drenaggio e evitare ristagni idrici - effettuare appropriate sistemazioni del terreno - evitare impianti troppo fitti. Interventi chimici: - intervenire in caso di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.	Bacillus subtilis	Si							
				Boscalid					2	Fra Boscalid e Fluxapyroxad		
				Pyraclostrobin					2	Fra tutte le strobilurine		
MARCIUME DEL COLLETO	Sclerotinia sp.		Interventi agronomici: - estirpare le piante sospette o infette - evitare l’impianto in terreni già infetti - evitare di prelevare carducci da carciofaie infette - curare il drenaggio dei terreni - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - ampliare le rotazioni - impiegare materiale di propagazione sano.	Trichoderma asperellum	Si							
				Coniothyrium minitans	Si							
RHIZOCTONIA SPP.	Rhizoctonia solani		Interventi agronomici: - estirpare le piante sospette o infette - evitare l’impianto in terreni già infetti - evitare di prelevare carducci da carciofaie infette - curare il drenaggio dei terreni - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - ampliare le rotazioni - impiegare materiale di propagazione sano.	Trichoderma asperellum	Si							
				Flutolanil								
ALTERNARIOSI	Alternaria spp.			Piraclostrobin					2	Fra le strobilurine		

VIROSI			Interventi agronomici: - impiego per l’impianto di piantine certificate virus esenti - eliminare le piante sospette. Il controllo in campo di tali virusi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento - siepi - reti antiafidiche - pacciamatura.								
AFIDE DEL CARCIOFO	<i>Capitoforus eleagni;</i> <i>Capitophorus horni</i>		Campionamenti: - controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali dall'inizio dell'autunno. Interventi agronomici: - sfalciare le infestanti dai bordi dei campi. Interventi chimici: - intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che consentono il parziale rispetto della fauna utile.	<i>Maltodestrina</i>	Si						Tra tutti i Piretroidi . Al massimo n° 1 intervento fra Lambda-cialotrina e Cipermetrina  Tra tutti i Piretroidi . Al massimo n° 1 intervento fra Lambda-cialotrina e Cipermetrina  Tra tutti i Piretroidi   
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si						
				Cipermetrina				1	2		
				Lambda-cialotrina				1			
				Tau-fluvalinate							
				Acetamiprid				1			
AFIDI	<i>Aphis fabae;</i> <i>Brachycaudus cardui;</i> <i>Dysaphys cynarae;</i> <i>Myzus persicae</i>		Campionamenti: - controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali dall'inizio dell'autunno. Interventi agronomici: - sfalciare le infestanti dai bordi dei campi. Interventi chimici: - intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che consentono il parziale rispetto della fauna utile.	<i>Maltodestrina</i>	Si						Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità escluso quanto previsto al capitolo 5 dei “PRINCIPI GENERALI “
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si						
				Pirimicarb				1		Trattamenti precoci e localizzati Ammesso solo su Aphys spp. e Myzus persicae	
				Cipermetrina				1	2	Tra tutti i Piretroidi . Al massimo n° 1 intervento fra Cipermetrina e Lambda-cialotrina	
				Lambda-cialotrina				1		Tra tutti i Piretroidi . Al massimo n° 1 intervento fra Cipermetrina e Lambda-cialotrina	
				Tau-fluvalinate						Tra tutti i Piretroidi	
				Acetamiprid				1			

GORTYNA	Gortyna xanthenes	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forti attacchi.	Interventi agronomici: - eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi. - prima dell’impianto, nei casi sospetti di infestazione dei carducci,immergere gli stessi in acqua, per favorire la fuoriuscita delle larve. - ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le nottue svernano da uovo - dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura. Campionamenti: - utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione. Interventi chimici: - vanno effettuati alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo.	Bacillus thuringiensis	Si						Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità escluso quanto previsto al capitolo 5 dei “PRINCIPI GENERALI “ Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti
			Spinosad					3			
			Cipermetrina				1	2	Tra tutti i Piretroidi . Al massimo n° 1 intervento fra Cipermetrina e Lambda-cialotrina		
			Lambda-cialotrina				1		Tra tutti i Piretroidi indipendentemente dall'avversità . Al massimo n° 1 intervento fra Cipermetrina e Lambda-cialotrina		
DEPRESSARIA DEL CARCIOFO	Depressaria erinaceella		Interventi agronomici: - per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione. Interventi chimici: - intervenire in autunno solo se è iniziata l’infestazione prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini.	Bacillus thuringiensis	Si					Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso quanto previsto al capitolo 5 dei “PRINCIPI GENERALI “
				Spinosad					3		
				Emamectina benzoato				2	Max 2 interventi all'anno su questa avversità		

NOTTUE TERRICOLE	Agrotis sp.	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forti attacchi	Le nottue sono dannose soprattutto all'impianto della carciofaia. Campionamenti Utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione Interventi agronomici Asportare e distruggere le ceppaie e i polloni infestati al termine della coltivazione. Ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le nottue svernano da uovo. Evitare il ristagno idrico. Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura.	Bacillus thuringiensis	Si					Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie.	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso quanto previsto al capitolo 5 dei “PRINCIPI GENERALI “
				Spinosad					3		
				Cipermetrina				1	2	Tra tutti i Piretroidi . Al massimo n° 1 intervento fra Cipermetrina e Lambda-cialotrina	
				Teflutrin						Ammessi formulati geodisinfestanti con concentrazione di s.a. di 0,5% . I trattamenti geodisinfestanti con piretroidi non sono da considerare nel limite numerico dei trattamenti fogliari con gli stessi piretroidi	
NOTTUE FOGLIARI	Plusia spp.	Interventi chimici: intervenire solo in caso di forti attacchi.	Campionamenti: - si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni - si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	Bacillus thuringiensis	Si					Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso quanto previsto al capitolo 5 dei “PRINCIPI GENERALI “
				Spinosad					3		
				Cipermetrina				1	2	Tra tutti i Piretroidi . Al massimo n° 1 intervento fra Cipermetrina e Lambda-cialotrina	
				Lambda-cialotrina				1		Tra tutti i Piretroidi . Al massimo n° 1 intervento fra Cipermetrina e Lambda-cialotrina	
				Clorantraniliprole				1			
				Emamectina benzoato				2			
NOTTUA DELL'ASPARAGO	Spodoptera exigua	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forti attacchi	Campionamenti Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni. Si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	Bacillus thuringiensis	Si					Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso quanto previsto al capitolo 5 dei “PRINCIPI GENERALI “
				Spinosad					3		
				Cipermetrina				1	2	Tra tutti i Piretroidi . Al massimo n° 1 intervento fra Cipermetrina e Lambda-cialotrina	
				Lambda-cialotrina				1		Tra tutti i Piretroidi . Al massimo n° 1 intervento fra Cipermetrina e Lambda-cialotrina	
				Clorantraniliprole				1			
				Emamectina benzoato				2			

NOTTUA DEL COTONE	Spodoptera littoralis	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forti attacchi	Campionamenti Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni. Si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	Bacillus thuringiensis	Si					Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI "	
				Spinosad					3			
				Cipermetrina				1	2	Tra tutti i Piretroidi . Al massimo n° 1 intervento fra Cipermetrina e Lambda-cialotrina		
				Lambda-cialotrina				1		Tra tutti i Piretroidi . Al massimo n° 1 intervento fra Cipermetrina e Lambda-cialotrina		
				Clorantraniliprole				1				
				Emamectina benzoato				2				
NOTTUA GIALLA DEL POMODORO	Helicoverpa armigera	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forti attacchi	Campionamenti Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni. Si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	Bacillus thuringiensis	Si					Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI "	
				Spinosad					3			
				Cipermetrina				1	2	Lambda-cialotrina		
				Lambda-cialotrina				1		Tra tutti i Piretroidi . Al massimo n° 1 intervento fra Cipermetrina e Lambda-cialotrina		
				Clorantraniliprole				1				
				Emamectina benzoato				2				

NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne sp.		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati</li><li>- allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es Tagetes patula)repellenti o nematocide (per es Tagetes patula)</li><li>- non avvicendare con altre Composite o con Solanacee</li><li>- negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi</li><li>- limitare l'apporto di fertilizzanti organici.</li></ul> <p>Interventi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.</li></ul>	Paecilomyces lilacinus	Si							
ELATERIDI	Agriotes sp.	<p>Soglia:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato. Monitoraggio delle larve da effettuare secondo le modalità indicate al punto 7.1 dei "Principi generali "</li></ul>		Teflutrin								
LIMACCE E CHIOCCIOLE	Limax spp. Helix spp.	<p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni.</li></ul>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne.</li></ul> <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge</li><li>- con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.</li></ul>	Fosfato ferrico	Si							

[illegible]